

# Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m\_pi

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO REGIONALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI SCOLASTICI EX AREA V DELLA LOMBARDIA (a.s. 2020-2021)

(Prot. n. 5916 del 07.03.2023)

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

(art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

## **PREMESSA**

La presente relazione illustrativa, redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012, è finalizzata all'illustrazione dell'ipotesi di CIR indicata in epigrafe.

L'obiettivo della presente contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato ai dirigenti scolastici della Lombardia per l'a.s. 2020-2021, nel quadro della negoziazione sindacale e per il miglioramento dell'efficacia e l'efficienza dei servizi.

Il MI ha comunicato, con nota AOODGRUF n. 15876 del 16/05/2022, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia la consistenza del fondo regionale per l'a.s. 2020/2021. In relazione a quanto stabilito con Decreto Direttoriale n. 1031 del 04/05/2022, relativamente al riparto FUN 2020/2021 costituito ai sensi del d.lgs. 75/2017 e del CCNL 2016/18, riguardante il riparto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato dei dirigenti scolastici della Lombardia per l'a.s.2020-2021, alla Lombardia risultano assegnati € 32.610.900,98 lordo dipendente, come quota-parte fondo con destinazione posizione e risultato.

A tal proposito va precisato che il MIM, con nota AOODGRUF prot. n. 2101 del 22/01/2023, ha specificato che le contrattazioni integrative regionali (CIR) per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per gli aa.ss 2020/21 e 2021/22 possono innalzare la percentuale delle risorse complessive del fondo unico nazionale per la dirigenza scolastica destinata alla retribuzione di posizione e ai compensi per gli incarichi di reggenza delle istituzioni sotto dimensionate al fine di evitare la ripetizione di somme già erogate in favore dei dirigenti scolastici negli aa.ss. 2020/21 e 2021/22;

L'ipotesi di CIR, pertanto, ha definito preliminarmente la quota del fondo necessaria per il pagamento delle tre voci previste (posizione fissa, posizione variabile e reggenze), attribuendo la somma residua alla retribuzione di risultato, considerando per la retribuzione di posizione parte variabile gli importi già definiti con il CIR 2017/2018.

Ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione e di risultato restano ferme le 4 fasce di complessità delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 6 del CCNL Area V del 15/07/2010, secondo le seguenti percentuali di raggruppamento delle istituzioni scolastiche stabilite con CIN sottoscritto il 22/02/2007, con CIR 4.12.2002 e CIR 25.5.2007:

	Fasce				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Totale
Istituzioni scolastiche	10,00%	65,00%	20,00%	5,00%	100%

La suddivisione delle istituzioni scolastiche nelle previste quattro fasce è stata operata con Decreto USR Lombardia n. 388 del 03/03/2023.

### Va infine rilevato che:

- all'art. 1, comma 341 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stabilito che "Per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, continuano ad operare le contrattazioni integrative regionali (CIR) sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative, per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici a livello regionale, sempre sulla base del riparto regionale delle risorse disponibili sul fondo unico nazionale, di cui all'articolo 4 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009, disposto dal Ministero dell'istruzione in applicazione dell'articolo 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 15 luglio 2010";
- all'art. 1, comma 559 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è stabilito che: "Le contrattazioni integrative regionali (CIR) per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative, possono innalzare la percentuale delle risorse complessive del fondo unico nazionale per la dirigenza scolastica destinata alla retribuzione di posizione e ai compensi per gli incarichi di reggenza delle istituzioni sottodimensionate e prevista dall'articolo 42, comma 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'Area istruzione e ricerca, stipulato l'8 luglio 2019, esclusivamente al fine di evitare la ripetizione di somme già erogate in favore dei dirigenti scolastici negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022"

Si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti al fine della predisposizione dell'ipotesi di accordo.

## 1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

07/03/2023

Data di sottoscrizione

1/09/2020 – 31/08/2021	
Parte Pubblica:  Direttore Generale, dr.ssa Luciana Volta  Dirigente Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici, dott. Loris Azhar Perotti  Organizzazioni sindacali ammesse alla Contrattazione:  ANP / CIDA FLC CGIL CISL SCUOLA SNALS CONFSAL UIL SCUOLA DIRIGENTI SCUOLA  Organizzazioni sindacali firmatarie:  ANP / CIDA FLC CGIL CISL SCUOLA  DIRIGENTI SCUOLA  SNALS CONFSAL UIL SCUOLA DIRIGENTI SCUOLA	
Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche della Lombardia  tto Determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici della Lombardia per l'a.s. 2020-2021, secondo quanto previsto dagli artt. 25, 26 e 27 del CCNL Area V del 15 luglio 2010 e dall'art. 39 de	

## 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

Il presente CIR è stipulato in relazione a quanto previsto dagli artt. 25, 26, 27 del CCNL Area V del 15 luglio 2010 e art. 39 CCNL dell'8.7.2019 e sulla base delle risorse assegnate all'USR Lombardia dal Decreto Direttoriale n. 1031 del 04/05/2022, come da comunicazione contenuta nella nota AOODGRUF n. 15876 del 16/05/2022, relativamente al riparto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2020/2021 per i Dirigenti Scolastici. In tal modo viene premiato il maggiore impegno richiesto ai dirigenti in relazione alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica.

Il CIR in oggetto è compatibile con i vincoli derivanti dalle norme di legge e da quelle contrattuali e utilizza le risorse previste dal Decreto Direttoriale n. 1031 del 04/05/2022, con riferimento a quanto costituito con d.lgs. 75/2017.

Il Contratto Integrativo Regionale (CIR) in parola consta di 6 articoli.

L'articolo 1 del CIR allegato recepisce in toto tutte le norme e gli elementi quantitativi esplicitati in premessa per la determinazione del fondo regionale.

L'articolo 2 identifica e quantifica le somme che vanno a costituire il fondo regionale da sottoporre a certificazione.

L'articolo 3 analizza nello specifico la somma destinata alla retribuzione di posizione e la sua suddivisione in parte fissa (€ 13.756.701,27) e in parte variabile (€ 15.421.784,95). La retribuzione di posizione parte fissa, pari a € 13.756.701,27, è determinata in base al seguente calcolo: per i dirigenti in servizio annuale (compresi i dirigenti in particolari posizioni di stato e i dirigenti all'estero) la retribuzione di posizione fissa determinata in € 12.565,11 annui lordi pro capite comprensivi della tredicesima mensilità, corrisponde ad € 13.344.146,82. Per i dirigenti in servizio temporaneo (compresi i dirigenti in particolari posizioni di stato e i dirigenti all'estero), la retribuzione di posizione parte fissa determinata in € 12.565,11 annui lordi pro capite (comprensiva di tredicesima mensilità) corrisponde ad € 412.554,45.

La somma effettivamente distribuita in qualità di retribuzione parte variabile è di € 15.421.784,95. A tale somma si perviene applicando il valore delle fasce di complessità della retribuzione di posizione variabile previste dal CIR per l'a.s. 2017/2018, regolarmente vistato dal competente UCB. Ciò in considerazione di quanto già sopra chiarito.

	Numero dirigenti in servizio su scuola annuali e temporanei e MAE	Retribuzione di posizione parte variabile dal 01/09/2020	Retribuzione di posizione parte variabile dal 01/09/2020	
Fasce	(*)	Valore annuo lordo individuale	Valore mensile lordo individuale per 13 mensilità	
1^ Fascia	126,2500	€ 17.126,72	€ 1.317,44	
2^ Fascia	733,0000	€ 14.422,50	€ 1.109,42	
3^ Fascia	208,6667	€ 11.718,28	€ 901,41	
4^ Fascia	26,9167	€ 9.014,06	€ 693,39	
ТОТ	1094,83			
*dirigenti in servizio annuale e temporaneo su ogni profilo				

Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

Per i dirigenti all'estero, in continuità con quanto stabilito nel precedente CIR a.s. 2018/19, registrato dal competente UCB con visto n. 98 del 20/05/2022, oltre che al succitato art. 13 del CCNL 11/04/2006, trova applicazione l'art. 28 del d.lgs n. 64/2017, che prevede che il trattamento economico, previsto per il servizio prestato in Italia, del personale di cui al capo III rimane a carico dell'amministrazione di appartenenza e continua ad essere corrisposto dagli uffici che vi provvedevano all'atto del collocamento fuori ruolo. Sempre con riferimento ai dirigenti all'estero, si allegano, inoltre, il parere al riguardo fornito dall'Ufficio II della Direzione Generale per il personale scolastico e alcune sentenze che hanno visto soccombente l'Amministrazione per il mancato riconoscimento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti scolastici in servizio all'estero.

L'articolo 4, in applicazione dell'art. 2 comma 2 del CIN sottoscritto il 22/02/2007, determina i valori della retribuzione per le reggenze nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto, la misura dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 01/09/2020 ed erogata in corrispondenza alla durata dell'incarico e alle fasce di complessità degli istituti scolastici, è la seguente:

		a.s. 2020/2021
Fasce	n. reggenze annuali e temporanee (*)	Valore annuo lordo individuale
1^ Fascia	5,2500	€ 13.701,37
2^ Fascia	54,4167	€ 11.538,00
3^ Fascia	20,6667	€ 9.374,62
4^ Fascia	11,3333	€ 7.211,25
TOT reggenze	91,6667	
*dirigenti in servizio annuale e temporaneo su ogni profilo		

Pertanto, l'importo totale, per reggenze annuali e temporanee è pari a € 975.261,44.

L'articolo 5 definisce i valori riguardanti la retribuzione di risultato per l'anno scolastico 2020/21. Tale somma ammonta a  $\in$  2.457.372,28, derivante dalla somma complessiva del fondo, pari a  $\in$  32.611.119,94 a cui vanno detratte: la retribuzione di posizione parte fissa corrispondente a  $\in$  13.756.701,27, la retribuzione di posizione parte variabile corrispondente a  $\in$  15.421.784,95 e le reggenze annuali e temporanee corrispondenti a  $\in$  975.261,44.

Pertanto, la misura della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2019/2020, in relazione ai valori delle fasce di complessità, è la seguente:

Fasce	Tot. Dirigenti (*) (SERVIZIO-PPS-ESTERO) a. s. 2020/21	Retribuzione di risultato a.s. 2020/21 Valore annuo lordo individuale	
1^ Fascia	126,2500	€ 2.729,04	
2^ Fascia	733,0000	€ 2.298,14	
3^ Fascia	208,6667	€ 1.867,24	
4^ Fascia	26,9167	€ 1.436,34	
тот	1094,8334		
*dirigenti in servizio annuale e temporaneo su ogni profilo			

Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica dell'incarico nominale.

Per i dirigenti all'estero, in continuità con quanto stabilito nel precedente CIR a.s. 2018/19, registrato dal competente UCB con visto n. 98 del 20/05/2022, oltre che al succitato art. 13 del CCNL 11/04/2006, trova applicazione l'art. 28 del d.lgs n. 64/2017, che prevede che il trattamento economico, previsto per il servizio prestato in Italia, del personale di cui al capo III rimane a carico dell'amministrazione di appartenenza e continua ad essere corrisposto dagli uffici che vi provvedevano all'atto del collocamento fuori ruolo. Sempre con riferimento ai dirigenti all'estero, si allegano, inoltre, il parere al riguardo fornito dall'Ufficio II della Direzione Generale per il personale scolastico e alcune sentenze che hanno visto soccombente l'Amministrazione per il

mancato riconoscimento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti scolastici in servizio all'estero.

Infine, l'art. 6 contiene clausole di salvaguardia in ordine a criteri e modalità di utilizzo del fondo regionale.

Al CIR sono allegati la tabella relativa alla consistenza numerica dei dirigenti scolastici e il foglio di calcolo dei dati complessivi del fondo.

L'allegato CIR, viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO II Loris Azhar PEROTTI

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse